

PROGETTO

TITOLO:

PELLEGRINAGGI METROPOLITANI, passi, parole e musica per rammendare i margini
Terza edizione

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

dal 10 maggio 2024 al 14 settembre 2024.

NUMERO GIORNATE DI EVENTO:

15 giornate di spettacolo dal vivo

30 giornate di laboratorio e prove con le Bande Musicali, i Cori e con gli ospiti delle strutture

DATE DELLA PROGRAMMAZIONE:

10 maggio ore 21

Abbazia di san Nicolò del Boschetto - Genova Cornigliano

LA BUONA NOVELLA di Fabrizio De André

Con

DAVID RIONDINO - voce

SARA JANE CECCARELLI - voce

FABIO BATTISTELLI - clarinetto

MATTEO DRAGONI - batteria

PAOLO CECCARELLI - chitarra

ANTONIO RICCARDINI - basso

+ **BANDA SOC. N.S. DELLA GUARDIA di Genova Pontedecimo**

+ **CORO SCUOLA MUSICALE GIUSEPPE CONTE**

18 maggio ore 21

L'antica via Postumia, da corso Perrone a Coronata (luogo spettacolo)

SU QUESTA TERRA

GIUSEPPE CEDERNA

25 maggio ore 21

Tre Ponti, direzione Chiesino, direzione bosco dei Beixi (luogo spettacolo)

LE NOZZE DI ANTIGONE

ASCANIO CELESTINI

1 giugno ore 21

San Pietro di Prà

Concerto

SAINT JOHN GOSPEL CHOIR

8 giugno ore 21

Gasometro della Valpolcevera

IL GASOMETRO DELLA VALPOLCEVERA

Percorso di archeologia industriale a cura di **Massimo Minella**

15 giugno ore 21

Chiesa di San Bartolomeo della Certosa

LA BUONA NOVELLA di Fabrizio De André

DAVID RIONDINO + musicisti + banda musicale + coro

22 giugno ore 21

Chiesa dei cappuccini di Pontedecimo

Concerto

BANDA SOC. N.S. DELLA GUARDIA di Genova Pontedecimo

29 giugno ore 21

Chiosstro chiesa San Francesco a Bolzanetto

LA BUONA NOVELLA di Fabrizio De André

DAVID RIONDINO + musicisti + banda musicale + coro

6 luglio ore 21

Sentiero della via del sale da Trasta a Murta, direzione Roseto del cimitero monumentale di Murta
(luogo spettacolo)

KOHLAAS

MARCO BALIANI

13 luglio ore 21

Chiosstro di Nostra Signora Incoronata – Genova Cornigliano

QUESTA SERA SI RECITA A SOGGETTO – SERATA DI DELIRIO ORGANIZZATO

PAOLO ROSSI

Con

Emanuele Dell'Aquila – chitarra e voce

+ BANDA MUSICALE DI BOLZANETO

20 luglio ore 21

Fabbriche di Voltri

LE ANTICHE CARTIERE DI FABBRICHE

Percorso di archeologia industriale a cura di **Massimo Minella**

27 luglio ore 21

Chiosstro chiesa San Francesco a Bolzaneto

Concerto

BANDE MUSICALI dei Municipi V, VI, VII

3 agosto ore 21

Chiosstro di Nostra Signora Incoronata – Genova Cornigliano

LA BUONA NOVELLA di Fabrizio De André

DAVID RIONDINO + musicisti + banda musicale + coro

10 agosto ore 21

Chiesa di San Bartolomeo della Certosa

INCANTI SACRI

PEPPE SERVILLO

MARIO INCUDINE voce e chitarra

Manfredi Tumminello – chitarre

Anita Vitale – voce

e

SAINT JOHN GOSPEL CHOIR

14 settembre ore 21

Serre del Basilico di Pra'

L'ODISSEA DI OMAR

Con **OMAR**

e

con Massimiliano Cividati

Andrea Zani - testiere

Progetto e regia Sergio Maifredi

Nuova produzione

MUNICIPI IN CUI AVRA' LUOGO LA MANIFESTAZIONE:

Municipio V - Valpolcevera (Chiesa di San Bartolomeo di Certosa, Chiesa dei Cappuccini a Pontedecimo, Chiesa di San Martino di Murta, roseto e cimitero monumentale di Murta, Chiesa di San Francesco a Bolzaneto)

Municipio VI - Medio Ponente (Abbazia di San Nicolò del Boschetto, Santuario di Nostra Signora dell'Incoronata a Coronata – Cornigliano, Gasometro di Cornigliano)

Municipio VII - Ponente (Chiesa di San Pietro di Pra', Serre del basilico di Pra', Val Varenna, Fabbriche di Voltri).

DIREZIONE ARTISTICA: SERGIO MAIFREDI

A PAGAMENTO

LIBERO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

QUALITA' ARTISTICA (CRITERIO 1)

Sarà valutata la qualità artistica della proposta determinata anche del personale artistico e tecnico coinvolto, l'allestimento nonché l'originalità del progetto

(max due pagine)

PELLEGRINAGGI METROPOLITANI

passi, parole e musica per rammendare i margini - Terza edizione

Un progetto di Sergio Maifredi / Teatro Pubblico Ligure

La conformazione fisica e storica di Genova è quella di una città policentrica, per questo è molto difficile che i cittadini abbiano occasione di visitare, conoscere e sentire come parte della propria città quelle aree che sono distanti dal proprio quartiere di residenza o di lavoro.

Crediamo nella necessità di un **teatro metropolitano**, erede della grande stagione del decentramento culturale, **diffuso sul territorio**, capace di far teatro laddove non c'è un teatro, di utilizzare il teatro come strumento valorizzare luoghi carichi d'arte e d'umanità altrimenti lontano dall'attenzione.

Il senso con cui è nato il progetto è quello di un "**pellegrinaggio laico**" dal centro città a luoghi del Ponente genovese da scoprire o per la bellezza artistica (Abbazia del Boschetto, Certosa, San Pietro di Prà, Nostra Signora a Coronata, Convento Frati Cappuccini a Pontedecimo, Chiesa di San Martino di Murta, Chiesa di San Francesco a Bolzaneto) o paesaggistica (Le serre di Prà, la Val Varenna, roseto del Cimitero monumentale di Murta).

Lo spettacolo dal vivo si fa attrattore di pubblico che si mette sì in cammino per assistere allo spettacolo, ma è consapevole di andare a scoprire anche un luogo particolare.

Giunti alla terza edizione vogliamo puntare sulle tre linee guida che di questo si sono rivelate gli elementi distintivi:

- **spettacoli costruiti con la cittadinanza**
- **cammini poetici**
- **scoperta dei luoghi di luoghi unici del territorio**

Vogliamo potenziare ognuno di questi elementi.

(In primo luogo con lo spettacolo di punta del progetto: **La buona novella di Fabrizio De André** che - nella forma in cui lo abbiamo concepito - permette una grande, efficace, partecipazione di bande e coro popolari insieme agli artisti professionisti di **David Riondino**. Per questo **la Buona novella** sarà replicata 4 volte nelle location più significative del progetto.)

Lo faremo con:

Sette spettacoli di teatro partecipato di grande impatto, costruiti sul territorio, con un ampio coinvolgimento dei cittadini, delle bande musicali e dei cori del posto che, unendosi ad artisti professionisti e di nome, porteranno in scena - dopo una fase laboratoriale di preparazione - gli spettacoli.

Tre cammini poetici: sull'antica via Postumia, sul tracciato della via del sale e nei sentieri della Val Varenna

Due viaggi di scoperta verso luoghi unici: Chiesa di San Pietro di Pra', Chiesa dei Cappuccini di Bolzaneto

Una produzione nuova creata nello spirito di Pellegrinaggi metropolitani:

L'Odissea di Omar

Serre del Basilico di Pra'

Uno spettacolo creato a partire dalla reale storia del protagonista intrecciano la sua "odissea" con la scansione degli episodi dell'Odissea di Omero.

Due percorsi alla scoperta dell'archeologia industriale: Dal gasometro della Valpocevera alle antiche cartiere di Fabbriche.

Massimo Minella, giornalista, ci conduce, con un docente dell'università di Genova e con un attore di Teatro Pubblico Ligure alla scoperta dell'archeologia industriale che convive con l'arte del passato e con la città in trasformazione ponendo molti interrogativi: preservare o demolire?

Trenta giornate di laboratorio di preparazione degli spettacoli partecipati, aperti a tutti i **cittadini**.

Saranno giornate dedicate alla formazione delle Bande Musicali e dei Cori affinché possano integrarsi in modo effettivo nei diversi spettacoli. I Cori acquisiranno in questo periodo anche elementi esterni, cittadini cioè che vogliono avvicinarsi ai cori in quest'occasione.

A.

**SPETTACOLI DI TEATRO PARTECIPATO
CON LA CITTADINANZA, BANDE MUSICALI E CORI:**

ABBAZIA DI SAN NICOLÒ DEL BOSCHETTO - Genova Cornigliano

**LA BUONA NOVELLA
di Fabrizio De André**

Da un'idea di DAVID RIONDINO
con la collaborazione di FABIO BATTISTELLI

Con

DAVID RIONDINO - voce
SARA JANE CECCARELLI - voce
FABIO BATTISTELLI - clarinetto
MATTEO DRAGONI - batteria
PAOLO CECCARELLI - chitarra
ANTONIO RICCARDINI - basso

Arrangiamenti MARCO PONTINI

+ **BANDA SOC. N.S. DELLA GUARDIA di Genova Pontedecimo**
+ **CORO SCUOLA MUSICALE GIUSEPPE CONTE**

Produzione

Teatro Pubblico Ligure / Sergio Maifredi

Uno spettacolo che prevede la partecipazione diretta della cittadinanza attraverso il coinvolgimento di bande cittadine e cori locali, con un percorso di prove e preparazione coordinato da Fabio Battistelli.

Uno spettacolo di teatro e canzone con oltre cinquanta artisti sul palco, in un grande tributo al cantautore genovese e a uno dei suoi album più celebri.

CHIOSTRO CHIESA DI NOSTRA SIGNORA INCORONATA - Genova Cornigliano

**QUESTA SERA SI RECITA A SOGGETTO
SERATE DI DELIRIO ORGANIZZATO**

con **PAOLO ROSSI**
EMANUELE DELL'AQUILA alla chitarra
Oltre a Band musicisti di Paolo Rossi

e
BANDA MUSICALE DI BOLZANETO

Produzione Teatro Pubblico Ligure / Agidi

Serata di "delirio organizzato" con la cittadinanza che nel canovaccio di Paolo Rossi entra come un coro coprotagonista del racconto.

Paolo Rossi applica la sua ormai caratteristica tecnica di recita all'improvviso coinvolgendo i cittadini e in modo attivo.

Dopo un laboratorio con i cittadini e dopo aver preparato la banda musicale popolare si affronta il debutto, ogni sera lo spettacolo sarà diverso. Recitato non al pubblico ma con il pubblico.

+

**LA BUONA NOVELLA
di Fabrizio De André**

N.B. Per il cast vedi sopra

CHIOSTRO CHIESA DI SAN BARTOLOMEO della CERTOSA

InCANTI SACRI

con
MARIO INCUDINE e PEPPE SERVILLO

e
ANITA VITALE - voce
ANTONIO VASTA pianoforte
MANFREDI TUMINELLO chitarra elettrica e acustica
+ **SAINT JOHN GOSPEL CHOIR**

Un viaggio musicale e teatrale nei canti della tradizione popolare, alla scoperta di luoghi, radici e tradizioni nascoste.

Una sacra rappresentazione popolare come all'origine del teatro medievale che unisce artisti e cittadinanza ripercorrendo i canti e i cunti dell'Italia, da Sud a Nord.

Guidati da due artisti eccezionali come Mario Incudine e Peppe Servillo.

Mario Incudine è cantautore, attore, regista, musicista. Recentemente ha partecipato come protagonista e autore della colonna sonora del film documentario "Cuntami. Storie di canto magico" di Giovanna Taviani, vincitore dei Nastri d'Argento.

+

**LA BUONA NOVELLA
di Fabrizio De André**

N.B. Per il cast vedi sopra

CHIOSTRO CHIESA SAN FRANCESCO A BOLZANETO

Concerto delle Bande Musicali dei Municipi V, VI, VII

Le bande musicali che avranno fatto parte degli spettacoli con David Riondino, Paolo Rossi, Peppe Servillo, si esibiranno in un concerto che li vedrà protagonisti con il loro repertorio specifico.

+

**LA BUONA NOVELLA
di Fabrizio De André**

N.B. Per il cast vedi sopra

**B.
CAMMINI POETICI**

**1.
L'ANTICA VIA POSTUMIA
da corso Perrone a CORONATA (luogo di spettacolo)**

**SU QUESTA TERRA
Cammino poetico con
GIUSEPPE CEDERNA**

Giuseppe Cederna, attore, viaggiatore e alpinista, autore del libro "Il grande viaggio" (Feltrinelli), fra i protagonisti del film Premio Oscar "Mediterraneo" di Gabriele Salvatores, è protagonista e guida d'eccezione del trekking teatrale "Su questa terra. Il cammino e la poesia". Camminare insieme. In ascolto del respiro e della terra sotto i piedi. Camminare in silenzio, scoprendo il piccolo e l'infinitamente grande, in compagnia dei poeti e degli scrittori. La poesia è leggera, occupa poco spazio, si può infilare nello zaino o portarla a memoria. La poesia è la gratitudine del cammino. Dalla

Valtellina al Nepal, dalle isole del Mediterraneo alle sorgenti di madre Gange fino a Pieve e anche oltre ci accompagnano le parole di Raymond Carver, Wislawa Szymborska, Costantino Kavafis, Pia Pera, Nicolas Bouvier, Walt Whitman, Giuseppe Ungaretti, Vivian Lamarque, Chandra Livia Candiani. L'esperienza di una passeggiata nella natura si unisce all'ascolto della grande letteratura. Una camminata alla scoperta di un tratto della Via Postumia che da Corso Perrone sale a Coronata, a passo lento, con il tempo per qualche sosta dedicata all'ascolto.

2.

IL SENTIERO DELLA VAL VARENNA

Località Tre Ponti

direzione Chiesino, direzione **bosco dei Beixi (luogo di spettacolo)**

LE NOZZE DI ANTIGONE

di e con **ASCANIO CELESTINI**

Musica dal vivo di **Gianluca Casadei** – fisarmonica

Ascanio Celestini è capace di ascoltare tante storie e distillarne una sola e collettiva.

E' una delle voci più originali del teatro di narrazione, ha segnato la recente storia del teatro, a lui sono dedicati saggi e biografie, pluripremiato (due volte l'Ubu), i suoi testi sono rappresentati in tutto il mondo e i suoi spettacoli più amati (Radio clandestina, Scemo di guerra, La pecora nera...), costruiti attraverso un lavoro di ricerca antropologica, sono diventati dei veri "cult". Ascanio Celestini porta in scena Le Nozze di Antigone, la sua personale riscrittura della figura di Antigone collocata tra l'epoca fascista e il dopoguerra: un testo che oscilla tra ricordo e presente, tra mito e storia, tra realtà e immaginazione, tra un mito classico e uno moderno.

3.

SENTIERO della via del sale da TRASTA A MURTA

Direzione Roseto del cimitero monumentale di Murta (luogo di spettacolo)

MARCO BALIANI

KOHLAAS

di Marco Baliani e Remo Rostagno dal racconto "Michele Kohlhaas" di H. von Kleist

con Marco Baliani

regia Maria Maglietta

produzione Trickster Teatro/Casa degli Alfieri

La storia di Kohlhaas è un fatto di cronaca realmente accaduto nella Germania del 1500, scritto da Heinrich von Kleist in pagine memorabili, portato in scena da Baliani in un racconto evocativo di grande suggestione.

Marco Baliani

Fra i massimi esponenti del teatro di narrazione, è autore, attore e regista. Nel 1975 fonda la compagnia Ruotalibera con cui realizza diversi spettacoli per ragazzi. Con Kohlhaas (1989) si pone nella scia tracciata da Dario Fo con il Mistero buffo (1969), scegliendo quindi il teatro di narrazione, filone di cui è tutt'oggi considerato uno dei principali esponenti insieme a Marco Paolini e Ascanio Celestini. Seguono altri monologhi: nel 1998 Corpo di stato sull'omicidio Moro, nel 2003 Lo straniero dall'omonimo romanzo di Albert Camus. Nel 2004 pubblica il suo primo romanzo, Nel regno di Acilia. Tra i suoi spettacoli di regia si ricorda Corvi di luna, Antigone delle città, Peer Gynt e Pinocchio Nero. Per Emons ha registrato In viaggio con Erodoto di Ryszard Kapuscinski e Il

giardino dei Finzi-Contini di Giorgio Bassani. Nel 2016 esce Quanto vale un uomo (con Andrea Camilleri, Ascanio Celestini, Marco Paolini).

C.

SCOPERTA DI LUOGHI UNICI DEL TERRITORIO

Molti dei luoghi che il progetto **Pellegrinaggi metropolitani** tocca sono luoghi assolutamente unici. Ve ne sono però alcuni che meritano un'attenzione particolare perché rischierebbero altrimenti di non avere la visibilità che meritano:

SAN PIETRO DI PRA'

risalente all'alto medioevo, luogo d'arte e di accoglienza, un'eccellenza in Liguria.

Ospita l'Opera Giosuè Signori con cui abbiamo più volte collaborato.

Qui il pubblico è costituito dalle signore ospiti della struttura e da un pubblico esterno.

SAINT JOHN GOSPEL CHOIR

Coro Gospel concerto

CHIESA DEI CAPPUCCINI DI PONTEDECIMO

Chiesa dei Cappuccini risale al 1640

CONCERTO BANDA SOC. N.S. DELLA GUARDIA di Genova Pontedecimo

D.

SERRE DEL BASILICO DI PRÀ'

Un'attività di impresa che dura da secoli e che si sposa con un paesaggio scolpito dal lavoro dell'uomo, tipico di Genova e della Liguria

Un luogo che mostra dove nasce e soprattutto come viene cresciuto il basilico dop e che si fa teatro.

Un teatro tra l'industriale e il naturale, tra vetri, acciaio, panorama mozzafiato e basilico.

Un teatro per ospitare **una storia che portiamo in scena e produciamo proprio per Pellegrinaggi metropolitani**, nello spirito del progetto:

Una produzione nuova creata nello spirito di Pellegrinaggi metropolitani:

L'ODISSEA DI OMAR

Con Omar

e

con Massimiliano Cividati

Andrea Zani - testiere

Progetto e regia Sergio Maifredi

Nuova produzione

Omar è un ragazzo che viene dall'Africa. Ha partecipato al progetto la Biblioteca vivente raccontando la sua storia. Apparentemente come tante: voglia di cambiare, di cercare un lavoro migliore, viaggio nel deserto dal centro Africa, destinazione Libia per restare. Poi però, a forza, viene caricato su un gommone e salvato da una nave italiana. Centro di accoglienza etc etc. Appunto, apparentemente una storia come altre. Ma Omar comprende fin da subito che lui sarà salvo se saprà raccontarsi. E si mette a studiare l'italiano, trova da solo un primo corso di italiano, non ha soldi per pagare libri e retta ma la sua determinazione è tale che i compagni gli regalano i libri ed un'insegnante paga per lui la retta. Qui inizia la storia di Omar. Quasi un'Odissea.

E noi così con lui la raccontiamo. Nel nostro spettacolo, creato apposta per Pellegrinaggi metropolitani, un attore narratore, Massimiliano Cividati, ci ricorda i versi di Omero per creare uno spazio in Omar darà vita alle sua Odissea. Sarà quindi Telemaco alla ricerca di un padre che non ha. Sarà Odisseo che sulla spiaggia non incontra Nausicaa ma la Guardia di Finanza, non sarà portato al palazzo di Alcinoò ma al centro di accoglienza ma, come per Odisseo, la sua capacità di raccontarsi, di esistere nel racconto, di non scordare il ritorno, gli permetteranno di riconquistare il suo posto nel mondo.

E.

DUE PERCORSI ALLA SCOPERTA DELL'ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE.

1. Il Gasometro della Valpolcevera
2. Le antiche cartiere di Fabbriche

Con **Massimo Minella**

Il Ponente genovese è un luogo industriale che conserva tracce forti di quell'industria che è stata cancellata dal tempo, dalla concorrenza, dalle scelte economiche. Gli spazi però rimangono, alcuni abbandonati, altri riadattati a nuove funzioni. Come in una mappa, ecco i luoghi più significativi che rientrano oggi in un ideale percorso di archeologia industriale:

le fonderie di ghisa di Multedo, dismesse dagli anni '80, al centro di una vasta area occupata in passato come la Fossati e la Koerting

Isoverde, una delle ultime frazioni della Valpolcevera, sede di un grande impianto per la lavorazione della juta, con grandi capannoni e strutture annesse e la creazione di un vero e proprio villaggio per gli operai e le loro famiglie, con asili e strutture di accoglienza, chiusi negli anni '50
Il Gasometro di Campi, dismesso da decenni dalle sue funzioni industriali, si decide la demolizione a inizio 2020, ma il Covid ferma tutti i cantieri, fra cui appunto quello della demolizione della struttura. Al momento è in atto una riflessione legata alla sua possibile conservazione all'interno del Parco del Ponte

A Sestri Ponente la Manifattura Tabacchi sul modello delle cascate della Pianura Padana, per la produzione di sigari e sigarette, chiusa all'inizio degli anni '80, sede di una biblioteca civica un auditorium e strutture commerciali

L'Hennebique nel porto di Sampierdarena, struttura nata a inizio '900 per la movimentazione dei cereali e lasciata alla fine degli anni '80, uno dei primi manufatti in cemento armato realizzati secondo la tecnica sviluppata da un geniale operaio, poi diventato imprenditore, monsieur Hennebique, oggi al centro di una profonda riconversione per finalità turistiche e ricettive

Gli itinerari prevedono bus navetta gratuito per agevolare gli spostamenti centro-periferia.

Il bus navetta è un modo di mettersi in "cammino" e ricreare sin da subito quel senso del percorso collettivo che permetterà ai partecipanti di vivere in maniera immersiva le diverse tappe del viaggio verso: il Centro di Accoglienza "Don Orione" presso l'Abbazia di San Nicolò del Boschetto a Cornigliano, la Chiesa di San Bartolomeo di Certosa, l'Opera Giosuè Signori con la Chiesa di San Pietro di Pra', le Serre del basilico di Pra' e il Chiesino della Val Varenna a Pegli, Convento Frati Cappuccini a Pontedecimo, Chiesa di San Martino di Murta, Chiesa di San Francesco a Bolzaneto, Le serre di Prà, la Val Varenna, il roseto del Cimitero monumentale di Murta.

F.

TRENTA GIORNATE DI LABORATORIO per preparare i cittadini ad unirsi ai 4 spettacoli di teatro partecipato.

DESCRIZIONE DI COME IL PROGETTO È RADICATO SUL TERRITORIO (CRITERIO 2)

Sarà valutata l'esperienza dei soggetti proponenti in attività di spettacolo nei territori indicati e la capacità di ingaggiare e far emergere le potenzialità del territorio, valorizzandone le peculiarità.

(max 1 pagina)

Teatro Pubblico Ligure con **Pellegrinaggi metropolitani**, già nelle prime edizioni ha creato preziose e ormai consolidate collaborazioni con il Centro di accoglienza **Don Orione** all'Abbazia di San Nicolò del Boschetto di Cornigliano, con l'**Opera Giosuè Signori** di San Pietro di Prà, con la Parrocchia della Chiesa di San Bartolomeo della Certosa, con la **società** che gestisce le **Serre di Prà**, con il **Comitato della Val Varena**.

Oltre naturalmente alle collaborazioni con

Municipio V - Valpolcevera (Chiesa di San Bartolomeo di Certosa, Convento San Francesco di Bolzaneto, Chiesa e roseto di Murta, Chiesa dei Cappuccini di Pontedecimo)

Municipio VI - Medio Ponente (Abbazia di San Nicolò del Boschetto, Santuario di Nostra Signora dell'Incoronata a Coronata - Cornigliano)

Municipio VII - Ponente (Chiesa di San Pietro di Pra', le Serre del basilico di Pra' e il Chiesino di Val Varena).

Quest'anno saranno coinvolte anche le **Filarmoniche e Associazioni Bandistiche locali e cori**.

Si è già intrapreso un percorso con la Scuola Musicale Conte di Pegli, con Sain John Gospel Choir, con la Banda della Soc. Operaia di N.S. Della Guardia, si sono presi contatti con altre bande e cori acquisendone la disponibilità.

Teatro Pubblico Ligure ha messo in questo progetto tutto il suo know how tecnico artistico per costruire spettacoli in spazi non convenzionali.

Per ogni luogo si è cercato di far emergere un punto di forza (d'arte, di storia, o di associazionismo artistico come nel caso delle bande e dei cori) che potesse essere motore di un'attenzione e di un miglioramento della fruizione e della percezione per un pubblico ampio, non solo di cittadini del quartiere ma dell'intera area metropolitana, grazie anche ai **bus navetta** gratuiti per aumentare l'accessibilità.

Ciò si concretizza in:

laboratori con gli ospiti e la cittadinanza, **visita guidata** al sito, **spettacoli con grandi nomi del teatro italiano portati qui a creare spettacoli ad hoc**, con **un forte coinvolgimento della cittadinanza e delle associazioni artistiche in modo particolare quelle musicali**.

Riscoperta di luoghi unici di Genova per bellezza artistica e ricchezza umana degli ospiti.

Dove:

ABBAZIA DEL BOSCHETTO

CHIESA DI S.BARTOLOMEO di CERTOSA

CHIESA di NS SIGNORA CORONATA

Cammini poetici che attraversano la valle con i suoi sentieri. Più percorsi con il supporto del Comitato Val Varenna, con gli Amici di Murta, verso luoghi unici di paesaggio naturale a pochi minuti dalla città.

Dove:

VAL VARENNA

VIA POSTUMIA (percorso da Corso Perrone a Coronata)

ANTICA VIA DEL SALE DA TRASTA A MURTA

Valorizzazioni di luoghi d'arte poco frequentati:

Dove:

SAN PIETRO DI PRA'

risalente all'alto medioevo, luogo d'arte e di accoglienza, un'eccellenza in Liguria.

Rapporto consolidato con Opera Giosuè Signori che gestisce la struttura.

e

CHIESA DEI CAPPUCCINI DI PONTEDECIMO

Chiesa dei Cappuccini risale al 1640

Acquisita disponibilità dei Padri Cappuccini.

Valorizzazione di prodotti tipici ricavati dal territorio come elemento specifico e caratteristico:

Dove:

SERRE DEL BASILICO DI PRÀ'

Un luogo che mostra dove nasce e soprattutto come viene cresciuto il basilico dop.

Quindi un'attività di impresa che dura da secoli e che si sposa con un paesaggio scolpito dal lavoro dell'uomo, tipico di Genova e della Liguria.

Vi abbiamo lavorato con ottimi risultati di pubblico nelle precedenti edizioni.

Rapporto di ottima collaborazione e sostegno tecnico da parte della Società che gestisce le Serre di Pra'.

Percorsi alla scoperta dell'archeologia industriale: Dal gasometro della Valpocevera alle antiche cartiere di Fabbriche.

Due viaggi per riappropriarsi di fabbricati del passato, carichi di storia ed al contempo carichi di interrogativi che la Città in trasformazione si pone.

Cenni storici sui luoghi valorizzati attraverso il progetto Pellegrinaggi metropolitani

SANTUARIO DI N.S. INCORONATA

Il Santuario di N. S. Incoronata è uno dei più antichi santuari mariani della Liguria. Le prime notizie documentate sull'esistenza in questo luogo di una chiesa, in origine dedicata a san Michele, risalgono ad un documento del 25 marzo 1157, anche se la tradizione la fa risalire all'VIII secolo.

ABBAZIA DI SAN NICOLÒ DEL BOSCHETTO

Situata in Val Polcevera, in un'area di transito per coloro che giungevano a Genova dalla Pianura Padana, l'Abbazia di San Nicolò del Boschetto fu fondata da Magnano Grimaldi nel 1311 e nel secolo successivo fu affidata ai monaci benedettini che la gestirono fino alla fine del XVIII secolo. Molto amata dalle famiglie aristocratiche genovesi, era anche un luogo di cultura e spiritualità,

secondo la regola benedettina. Attualmente l'Abbazia di San Nicolò è gestita dalla Congregazione della Piccola Opera della Divina Provvidenza, fondata da Don Orione.

CHIESA DI S.BARTOLOMEO di CERTOSA

La chiesa di San Bartolomeo della Certosa è situata nel rione Certosa del quartiere di Rivarolo, in val Polcevera. Sorse nel 1297 su terreni donati da Bartolomeo di Negro (da cui la dedica al santo Bartolomeo). Le strutture della chiesa attuale risalgono per lo più al XVI secolo. Nel XVII secolo Giovanni Carlone esegue vari affreschi nella Certosa.

CHIESA DI SAN FRANCESCO A BOLZANETO

La chiesa di San Francesco alla Chiappetta è situata nel quartiere genovese di Bolzaneto, in val Polcevera. La nobile famiglia Lercari donò il terreno alla fine del XIII secolo ai frati francescani perché vi costruissero una chiesa e vi stabilissero una loro comunità. Negli anni immediatamente successivi fu edificato il convento e alcuni anni dopo la chiesa.

SAN PIETRO DI PRA'

Viene fondata nel XII secolo dal Console di Genova Ansaldo Mallone, che nel 1171 fu sepolto nella chiesa stessa. Nel XIII secolo sia la chiesa di S. Pietro di Prà che quella di S. Maria della Vezulla, strettamente legate, passarono all'Ordine Cistercense.

VAL VARENNA

La Val Varenna è una valle dell'Appennino Ligure, attraversata dall'omonimo torrente che sfocia nel Mar Ligure. Il suo territorio è interamente compreso nella città metropolitana di Genova.

VIA POSTUMIA (percorso da Corso Perrone a Coronata)

La via Postumia era una via consolare romana ultimata nel 148 a.C. per volontà del console Postumio Albino. Congiungeva i due principali porti dell'Italia settentrionale: Genova e Aquileia.

CHIESA DEI CAPPUCINI DI PONTEDECIMO

Fu costruita nel 1640-41 da padre Francesco Maria da Genova per volontà di Papa Urbano VIII, che voleva consolidare la popolarità dei Frati Cappuccini in Genova-Pontedecimo. Nel 1810 l'esercito napoleonico cacciò i frati, e il convento fu mutato in caserma, ma tornò alla sua funzione originale nel 1818, dopo la caduta di Napoleone.

CHIESA, CIMITERO MONUMENTALE E ROSETO DI MURTA

Il cimitero è stato fondato nel 1835. Dopo anni di abbandono è stato recuperato dal lavoro di appassionati volontari. Ospita inoltre un roseto con più di 70 varietà di rose, che lo rendono unico in Italia.

SERRE DEL BASILICO DI PRÀ'

Luogo tradizionale della coltivazione del basilico, dove sono presenti tantissime aziende a gestione familiare che lavorano nelle serre di Prà.

GASOMETRO DELLA VALPOCEVERA archeo industriale

Il gasometro appare come una emergenza paesaggistica di sicura singolarità e pertanto una sua attenta conoscenza deve precedere qualunque previsione su un suo futuro di usi o dismissioni. Il gasometro, che col suo volume ha connotato per decenni lo skyline alla foce del Polcevera, vicino allo storico stabilimento di Ansaldo Energia, costituisce l'ultima testimonianza dei gasometri genovesi.

FABBRICHE DI VOLTRI
Antico percorso delle Cartiere

PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ DI INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE NELLE AREE DI INTERVENTO E RIVITALIZZAZIONE SOCIALE E CULTURALE DEL CONTESTO URBANO DI RIFERIMENTO (CRITERIO 4).

Sarà valutato l'impatto sociale della proposta in termini di:

- perseguimento delle finalità di inclusione e coesione sociale e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto di riferimento;
- attitudine e livello di coinvolgimento del pubblico del territorio.

(max una pagina)

Se da un lato i luoghi e le aree individuate racchiudono una bellezza poco conosciuta, verso la quale invitiamo il pubblico a mettersi in cammino, dall'altro lato è indubbio che molte di aree di questi contesti urbani presentino necessitano di azioni di inclusione e coesione sociale: pensiamo all'Abbazia del Boschetto e al percorso lungo la via Postumia che da lì sale verso Coronata o pensiamo alla stessa Val Varenna, luogo di straordinaria bellezza ma anche luogo di conflitti e di tensioni sociali.

Il progetto Pellegrinaggi metropolitani si pone come un riflettore che illumina e valorizza eccellenze nascoste, creando attenzione e partecipazione di un pubblico proveniente anche dall'esterno delle aree coinvolte, al tempo stesso gli spettacoli che andiamo a proporre, in modo particolare in questa edizione, prevedono una forte partecipazione dei cittadini: sia attraverso i cori e le bande musicali, sia autonomamente presentandosi a noi e venendo inseriti all'interno dei cori popolari che andremo a formare partendo dai cori esistenti sul territorio.

Oltre alla riscoperta e alla valorizzazione delle periferie interessate dal progetto, il nostro obiettivo principale sarà quello di rafforzare le realtà associative del territorio e di stimolare una partecipazione attiva al nostro progetto. Sia come "attori" che come "spettatori consapevoli"

Avvieremo **quattro laboratori** sul territorio (per complessivi trenta giorni) finalizzati ad avvicinare ulteriormente la cittadinanza allo spettacolo dal vivo. Permettendo a tutti di mettersi in gioco attivamente, conoscendo le regole dello spettacolo dal vivo e sperimentando in prima persona, sarà infatti possibile consolidare la comunità di spettatori attivi.

La buona novella, concepita come una sacra rappresentazione laica, che di questa edizione sarà lo spettacolo simbolo è il nostro modello di lavoro, permettendo un forte coinvolgimento di cittadini come parte attiva del progetto, sia nella banda, ma soprattutto nel coro a cui ci si potrà unire anche singolarmente, senza aver fatto prima parte del coro stesso.

InCanti Sacri con Peppe Servillo e Mario Incudine sarà preceduto da un laboratorio che darà la possibilità non solo a chi già è parte di un coro ma anche ai cittadini che vogliono unirsi, di partecipare e seguire un percorso musicale ed artistico accessibile e coinvolgente.

Questa sera si recita a soggetto, serata di delirio organizzato con Paolo Rossi darà una grande possibilità di gioco scenico e di divertimento sia per i musicisti coinvolti che per i cittadini che vorranno partecipare alla costruzione di questo spettacolo di "delirio organizzato".

L'Odissea di Omar che sarà una nostra nuova produzione nasce con l'intento di raccontare una storia esemplare, sia come possibilità di creare uno spettacolo inclusivo e di forte impatto emotivo.

Il pubblico del territorio sarà quindi coinvolto sia come "spettatore" sia in forma attiva come parte della banda, del coro anche senza aver mai fatto alcuna esperienza precedente.

IMPATTO SOCIO ECONOMICO SUL TERRITORIO DEL PROGETTO ANCHE IN TERMINI DI CONNESSIONE CON IL PATRIMONIO CULTURALE (CRITERIO 5)

Saranno valutate la connessione con il patrimonio culturale del territorio e le prospettive di continuità dell'attività oltre il termine della durata.

(max una pagina)

L'impatto socioeconomico sul territorio di questo progetto è quantificabile analizzando gli effetti dell'opera di **riscoperta e rigenerazione** avviati nel corso delle passate edizioni. Avendo posto in risalto il grande patrimonio storico-culturale delle aree periferiche interessate dalle attività, è infatti stato in primis possibile restituire importanza a questi territori e alle rispettive comunità.

Fin dalla prima edizione abbiamo cercato di restituire in termini di visibilità sui media dei siti che siamo andati a scoprire, valorizzare e abitare artisticamente.

Il nostro progetto è fortemente in rapporto con il patrimonio culturale del territorio.

Basti ricordare tutti i siti d'arte che abbiamo incluso nel progetto: dall'Abbazia del Boschetto, alla Chiesa della Certosa piuttosto che di Coronata, dalla Val Varenna fino al cimitero monumentale di Murta, solo per citare alcuni esempi sopra esposti.

COINVOLGIMENTO LAVORATIVO ATTIVO

Anche lo sviluppo di questa edizione necessita di forze lavorative in diversi settori: addetti all'accoglienza del pubblico, addetti alla distribuzione del materiale promozionale, aiuti tecnici, aiuti in segreteria organizzativa, assistenti scenografi. Per questo, per far sì che il progetto abbia un impatto ancor più ampio sul tessuto socioeconomico del territorio interessato, contiamo nuovamente di assumere personale in loco laddove sarà possibile. Le nuove risorse locali saranno poi formate a dovere e preparate ad affrontare l'impresa, ricevendo un importante bagaglio di esperienza e conoscenze specifiche nel settore dello spettacolo dal vivo.

Fin da ora possiamo dire che le bande musicale ed i cori saranno ingaggiati tra le realtà del posto.

Così come Omar che porterà in scena la sua storia sarà, un protagonista del progetto e sarà assunto e scritturato per questo.

SINERGIE CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI (CRITERIO 6)

Sarà valutata l'attitudine a fare rete e collaborare con altre realtà culturali locali e le prospettive di continuità della collaborazione.

(max 1 pagina)

Nella terza edizione di Pellegrinaggi metropolitani vi saranno diverse collaborazioni con realtà culturali del territorio che saranno coinvolte nei laboratori e negli spettacoli:

- SAINT JOHN GOSPEL CHOIR
- BANDA SOC. N.S. DELLA GUARDIA di Genova Pontedecimo
- SCUOLA MUSICALE GIUSEPPE CONTE

Abbiamo acquisito la disponibilità alla collaborazione di ogni sito artistico incluso nella nostro progetto.

Alleghiamo le lettere di sostegno e partecipazione all'organizzazione del progetto da parte del Municipio V e VII, siamo in attesa della lettera del Municipio VI.

Pellegrinaggi metropolitani in questi anni ha sviluppato una rete di rapporti che sono andati oltre le edizioni dello stesso progetto ma hanno generato una continuità di lavoro su molti dei luoghi in cui e con cui abbiamo lavorato.

Si è davvero creata una sorta di rete diffusa di luoghi inediti per lo spettacolo dal vivo che hanno permesso di ospitare spettacoli anche al di fuori del progetto pellegrinaggi metropolitani.

In particolare la comunità di Don Orione e l'abbazia del Boschetto sono state protagoniste del film *Vite non calcolate* prodotto da Teatro Pubblico Ligure con il sostegno della città di Genova e presentato alla biennale di Venezia 2023 e al Biografilm Festival 2023 in concorso.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (CRITERIO 3)

Sarà valutata la congruenza e coerenza tra spese effettuate e qualità dell'offerta nonché le proposte che contribuiscano alla tutela occupazionale della categoria con una percentuale di budget relativa ai compensi agli operatori dello spettacolo considerevole rispetto al totale delle spese.

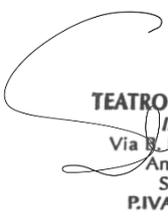
BILANCIO PREVENTIVO

| USCITE | Importo |
|--|----------------|
| Compensi artisti | 50.000 |
| Compensi personale tecnico | 10.000 |
| Organizzazione, segreteria e ufficio stampa | 10.000 |
| Compenso direzione artistica | 5.000 |
| Spese di allestimento (anche per l'on line) | 5.000 |
| Spese di noleggio e affitto (service tecnico comprensivo di personale proprio) | 15.000 |
| Spese per ospitalità (viaggio, vitto e alloggio) | 7.500 |
| Spese di promozione e pubblicità | 10.000 |
| Siae e diritti | 2.500 |
| Altre spese | |
| Spese generali (max 10% del costo totale del progetto) | 5000 |
| TOTALE | 120.000 |

| ENTRATE | Importo |
|---|----------------|
| Contributo RICHIESTO al Comune di Genova | 80.000 |
| Contributi statali | |
| Contributi Regione Liguria | 40.000 |
| Altri contributi pubblici (specificare) | |
| Contributi privati (specificare) | |
| Sponsorizzazioni (specificare) | |
| Vendita biglietti | |
| Altre entrate (specificare) | |
| TOTALE | 120.000 |

(*) Gli importi devono essere inseriti IVA e altri oneri fiscali/contributivi compresi.

In fede
IL LEGALE RAPPRESENTANTE


TEATRO PUBBLICO LIGURE S.R.L.
IMPRESA SOCIALE
Via S. Bosco, 57/6 C - Genova
Amministratore ~~legale~~
SERGIO MAIFREDI
P.IVA/C.F. 02477370999

I dati forniti saranno trattati nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.